

IMPERO ROMANO

(un esempio di Imperialismo)

Introduzione

Dopo la seconda guerra punica, la lotta per la difesa si trasformò in lotta per la supremazia (lotta fra imperialismi)*.

L'imperialismo nacque perché spinto da ragioni interne allo stato romano (desiderio di ricchezza, gloria, dominio); il passaggio fra la guerra di difesa e quella di offesa segnò "in nuce" la svolta nella lotta per la supremazia; da questo momento in poi il militarismo trascinò Roma alla conquista del mondo. Ottaviano Augusto, da Console, diventò il primo Imperatore, cioè ottenne "l'imperium", il comando militare in tutte le regioni e il comando proconsolare sulle province. Sconfitti gli avversari e concentrati nelle sue mani tutti i poteri e le cariche repubblicane, garantì 40 anni di pax romana, rispettando almeno in apparenza le istituzioni repubblicane, con l'appoggio incondizionato del Senato e dell'esercito.

1 Collocazione sull'asse cronologico



Abilità:

inserire nella linea del tempo l'epoca di sviluppo di questo modello.

Indicazioni metodologiche:

analizzare le cause della crisi della Repubblica mediante l'uso del manuale;

individuare l'epoca in cui a Roma la Repubblica si trasformò in Impero e collocarla sulla linea del tempo.

2. Collocazione nell'area Geografica



Abilità:

individuare l'area di maggiore sviluppo dell'Impero romano e ritrovarla sulla cartina geografica;

costruire una cartina geostorica evidenziando i possedimenti romani prima e dopo la nascita vera e propria dell'Impero.

Indicazioni metodologiche:

utilizzare il manuale o altri testi per ricostruire su computer o su lucidi l'evoluzione territoriale.

3 Acquisizione della struttura della società



ORGANIZZAZIONE POLITICA

Nei territori extra penisola:

divisione fra **province senatorie** (le più sicure, lontane dai confini) affidate al Senato, ai proconsoli e ai propretori e **province imperiali** (le più rischiose, nelle zone di confine) affidate ai legati, praesides consulares = amministratori delegati dall'Imperatore.

Nella penisola (accentramento dei poteri nelle mani dell'Imperatore = centralismo):

Roma (molti servizi cittadini erano sotto il potere diretto di

funzionari di nomina imperiale detti curatores);

Italia (posti di sorveglianza militare, sotto il potere diretto di praefecti e curatores civitatis).

ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Il passaggio dalla Repubblica all'Impero è caratterizzato da:

1. ampliamento dei confini;
2. diminuzione delle guerre, quindi degli schiavi;
3. aumento dei poveri, che diventano clientes, alla mercè dei ricchi o patrones.
4. Dopo una prima fase di "concordia sociale" nel corso del II secolo si verificò una divisione netta nella società romana:
 - a) honestiores (senatori - cavalieri - latifondisti - funzionari - comandanti degli eserciti);
 - b) humiliores (artigiani - piccoli commercianti - modesti impiegati - lavoratori manuali - contadini - minatori - soldati semplici);
 - c) classe a parte: schiavi.
5. Tale distinzione generò una profonda e gravissima separazione di classi ed aumentò una profonda rivalità, dovuta ai privilegi degli honestiores.
6. Tuttavia le due classi non erano chiuse.
7. Aumento malattie, carestie, epidemie;
8. La classe dei cavalieri era privilegiata, la più fedele alleata del sistema, perché formata da funzionari, amministratori ricchi (burocrazia);
9. Ai senatori rimasero le cariche tradizionali.
10. Distribuzione frumento, denaro; organizzazione spettacoli pubblici (aumento di edifici pubblici: arene, circhi, teatri, ecc.) per distrarre i cittadini romani ed evitare ribellioni.

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA:

- poteri finanziari senza limiti (riduzioni, esenzioni ma anche aumenti ed imposizioni);
- riforma progressiva della riscossione delle imposte (i publicani, esattori di tasse, furono sostituiti dai procuratores imperiali);
- divisione fra fisco (cassa dei tributi delle province imperiali, amministrate dall'Imperatore) ed erario (cassa dei tributi delle province senatorie amministrate dal Senato, che scomparve gradualmente prima di Diocleziano);
- diritto di monetazione (oro e argento all'Imperatore, bronzo al Senato);
- sviluppo del commercio (comprese le vie di comunicazione), soprattutto di merci di grande valore (specialmente con l'Oriente).

RELIGIONE

L'Imperatore è **Pontifex Maximus*** ha poteri anche religiosi illimitati.

CULTURA

- Sviluppo delle arti e delle lettere;
- I grandi centri culturali ed economici sono le città, quasi tutte sulla costa o lungo i fiumi e si modellano sull'esempio di Roma;
- Diffusione delle religioni orientali;
- Il Cristianesimo, dopo un periodo di grande resistenza nel mondo romano, diventa religione di tutte le classi sociali e si allarga facilmente in tutto l'Impero, divenendo veicolo di circolazione delle idee e dei nuovi ideali.

ARTE

- È caratterizzata dal realismo tipico del mondo romano;
- Grande sviluppo delle opere pubbliche, soprattutto quelle utili alla società (acquedotti, terme, templi, teatri, strade);
- mecenatismo.

4 Concetto di persistenza e/o mutamento nel tempo



Abilità:

confrontare, attualizzare, dedurre;
individuare le variabili e le costanti all'interno del modello e tra i modelli fra loro nel tempo.

* Suggerimenti tematici da sviluppare a seconda degli interessi.

ANALISI DEI DOCUMENTI E VERIFICHE



Due immagini del vallo di Adriano collocato fra Inghilterra e Scozia



Timgad (Algeria): Arco di trionfo di Traiano

1. Queste costruzioni segnano idealmente il limite nord e sud dell'impero. I luoghi raffigurati fanno parte dell'Europa continentale.
2. Quale era la zona geografica considerata "culla" dell'impero?
3. Cosa dimostra la conquista di questi territori così lontani tra loro?

Impero. La religione



Augusto

1. Cosa significa imperatore e pontefice massimo?
2. Cerca di spiegare il significato delle parole "RE" e "IMPERATORE", evidenziandone la differenza.
3. L'immagine di Augusto in veste di "Pontifex maximus". Da cosa lo puoi intuire?



Altare dedicato alla Dea "pace"

4. Perché la pace era considerata una Dea?

Edifici di pubblica utilità e divertimento



Pont du Gard - Francia: Acquedotto e ponte

1.



Teatro di Orange



Colosseo

1. Queste costruzioni, che hanno fini così diversi, perché erano tanto diffuse in tutto l'Impero?
2. Perché l'Impero forniva servizi, distribuiva grano, denaro e allestiva spettacoli pubblici?
3. Questi edifici ti sembrano monumentali oppure semplici abitazioni? Da cosa lo capisci?



Humiliores



Honestiores



Insulae: case a più piani, ad Ostia

1. Osservando le immagini 1 e 2, quale ti sembra rappresentare la classe dei ricchi? Da cosa lo capisci?
2. Il lavoro manuale ti sembra ancora oggi caratterizzare una classe sociale?
3. Queste abitazioni ti sembrano per ricchi o per poveri?

La schiavitù



Pendaglio da collare di schiavo romano su cui compare l'invito a riconsegnare al legittimo proprietario l'eventuale fuggitivo



1. Le schiave raffigurate nelle figure a colori, svolgono lavori faticosi? Che tipo di lavori?
2. Quali sono i rapporti fra schiavo e padrone?
3. Perché gli schiavi fuggitivi dovevano essere riconsegnati al padrone?
4. Dove si possono trovare anche oggi targhette segnaletiche di questo tipo?

Raffinatezza dell'arte romana



Le abitazioni dei più ricchi pompeiani erano splendidamente decorate. Sulla parete di questa stanza puoi ammirare un raffinato paesaggio campestre con pastori e animali



i



Casa dei Vettii.

La decorazione di questa parete rappresenta Amorini intenti a varie attività di lavoro e di svago: qui è un particolare con scene di caccia.

1. L'interno di queste case, ti sembra possano appartenere a case di ricchi o di poveri?
2. Perché?
3. Da cosa lo capisci?

La flotta imperiale

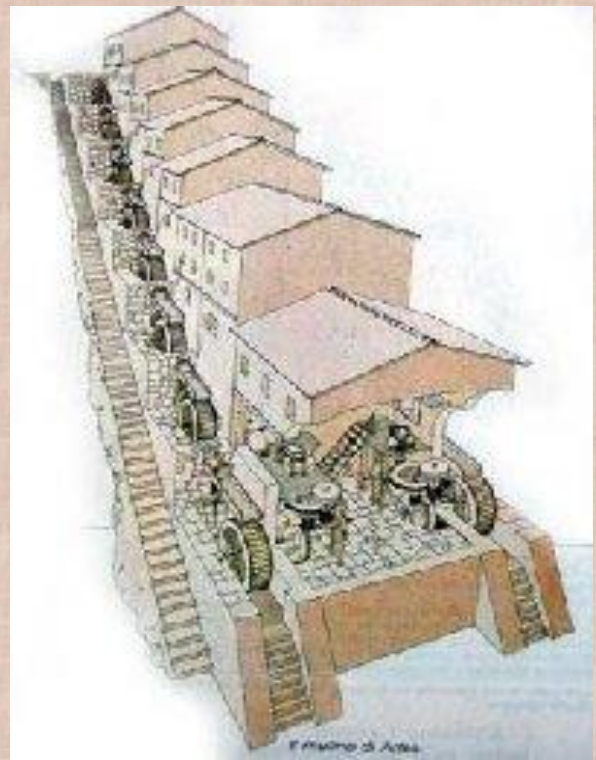


1. Le due immagini raffigurano due imbarcazioni: quale ti sembra la nave mercantile? Da cosa lo capisci?
2. Quale ti sembra la nave militare? Da cosa lo capisci?
3. Perché ci sono tanti remi?
4. Chi erano i rematori?

La tecnica a Roma



Una gru romana.



F. Marino - A. A. A.

1. La fine delle guerre di conquista provocò un minore afflusso di schiavi. Perché?
2. Lo sviluppo della tecnica ti sembra legato alla diminuzione del numero degli schiavi? Perché?
3. Osserva queste due figure: cerca di spiegare l'uso delle "macchine" raffigurate.

Attività economica: il forno e l'osteria



Immagine n° 1



Immagine n° 2

1. Che cosa ti rivela che l'immagine 1 rappresenta l'osteria e la 2 un forno?
2. Ti abbiamo offerto due tipi di fonti: quali immagini si riferiscono a fonti dirette e quali a fonti indirette?

Osserva attentamente i tre seguenti schemi:

MONARCHIA	REPUBBLICA	IMPERO
<p>RE: eletto a vita dal Senato SENATO: Patres familias (capifamiglia) di ciascuna gens Proprietari terrieri, divisi in gens UOMINI LIBERI: Artigiani, mercanti, che vivono in città SCHIAVI: Prigionieri di guerra, lavorano la terra</p>	<p>DUE CONSOLI: eletti per un anno tra i senatori; hanno poteri civili e militari SENATO (assemblea composta da patrizi e plebei arricchiti e da ex-magistrati) = oligarchia divisa in centurie in base alla ricchezza; non elettivo COMIZI CENTURIATI (assemblee delle centurie): eleggevano i magistrati (Consoli, Pretori-giustizia, Edili-sorveglianza, Questori-tesoro, Censori-censimento-cittadini) Tra i magistrati veniva eletto il Dittatore, con pieni poteri, in carica solo sei mesi, in caso di guerra o comunque in casi eccezionali SCHIAVI: prigionieri dalle campagne militari</p>	<p>IMPERATORE: con funzione di Tribuno, Console, Censore, Pontefice massimo - Convoca il Senato - Nomina i Magistrati - Vara le leggi - Riunisce i Comizi (Assemblee popolari) SCHIAVI: prigionieri dalle campagne militari.</p>

Confronta i tre schemi che rappresentano le tre forme di governo a Roma e rispondi alle seguenti domande:

1. Chi è a capo dello Stato in ciascuna di esse?
 - a.
 - b.
 - c.
2. Quale organismo è sempre presente, vicino a chi governa?
3. Chi può fare parte del Senato?
4. In quale forma di governo le magistrature sono elettive? Cosa significa elettive?
5. In quale forma di governo tutti i poteri sono concentrati in una sola persona?
6. In quale forma di governo le più alte cariche dello stato sono di breve durata? E perché?
7. Su quale classe sociale pesa il lavoro?

QUESTIONARIO

1. Quale relazione c'è fra l'insediamento di una civiltà e il territorio scelto per costruire una città? (Oppure) Perché un popolo sceglie un territorio anziché un altro per fissare il suo insediamento?
2. Perché su un certo territorio (...) si formò un certo tipo di governo (monarchia o repubblica, città - stato, ecc.)?
3. Roma: quali furono gli elementi (sociali, economici ecc.) che determinarono l'avvicendamento di forme di governo diverse?
4. Quale relazione esiste tra una civiltà e l'esigenza di fondare colonie? Perché questa ne ebbe ed un'altra no? (oppure) Perché una civiltà ebbe colonie? Perché una civiltà non ne ebbe?
5. Quale rapporto esisteva tra le diverse classi sociali di una civiltà (oppure) Perché le classi sociali erano generalmente chiuse?
6. Perché in tutte le civiltà compaiono classi sociali differenziate? Perché esisteva la schiavitù? Perché gli schiavi erano fuori dalle classi sociali?
7. Perché presso le antiche civiltà prevalgono le religioni politeiste? Perché a Roma vengono perseguitate le religioni monoteistiche (ebrei, cristiani?) A quali ragioni o esigenze rispondevano la religione monoteista e quella politeista?
8. Quali bisogni primari causarono lo sviluppo della scienza e della tecnica?
9. Quali bisogni hanno determinato scoperte e invenzioni?
10. Quali risorse (umane e del territorio) sono state sfruttate?
11. Ogni civiltà è caratterizzata da particolari costruzioni. Quali edifici sono caratteristici e qual è la loro funzione?
12. In che forma si manifesta l'arte?
13. Trova il significato delle seguenti parole: centralismo, militarismo, proconsole, censore, console, tribuno, comizio, senato, pontefice, magistratura, dittatore.
14. Qualcuna di esse si usa ancora oggi?